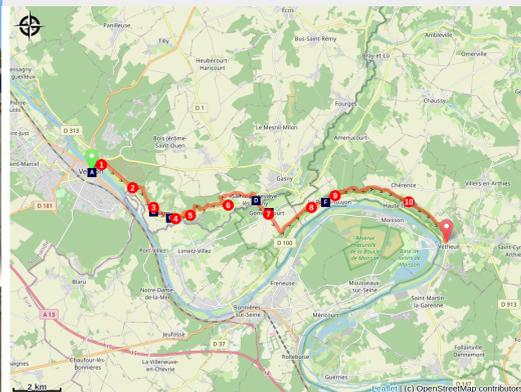


Vernon a Vétheuil

France - Normandie



Château de la Roche-Guyon (Association Colombar en Brie)



Un palcoscenico dove cultura e natura si fondono. Gli impressionisti di Giverny, il castello di La Roche-Guyon e il parco regionale del Vexin per finire con la riserva naturale dei Coteaux de la Seine.

Una pausa a Giverny vi permetterà di immergervi nei paesaggi che hanno sedotto gli impressionisti, Claude Monet ha immortalato questa natura. Dopo una passeggiata sul fertile altopiano, scoprirete la città di La Roche Guyon con il suo castello addossato alla collina. Si prosegue lungo i pendii della valle della Senna e della riserva naturale dei Coteaux de la Seine.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 6 h

Lunghezza : 22.9 km

Dislivello positivo : 755 m

Difficoltà : Media

Tipo : Etape

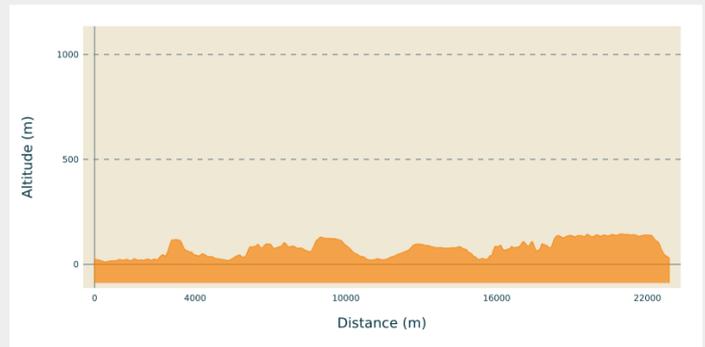
Itinerario

Partenza : Notre Dame Collegiate Church, 1 bis rue du Chapitre, 27200 Vernon

Arrivo : Chiesa Notre-Dame, 13 rue de l'Église, 95510 Vétheuil

Comuni : 1. Normandie
2. Île-de-France

Profilo altimetro



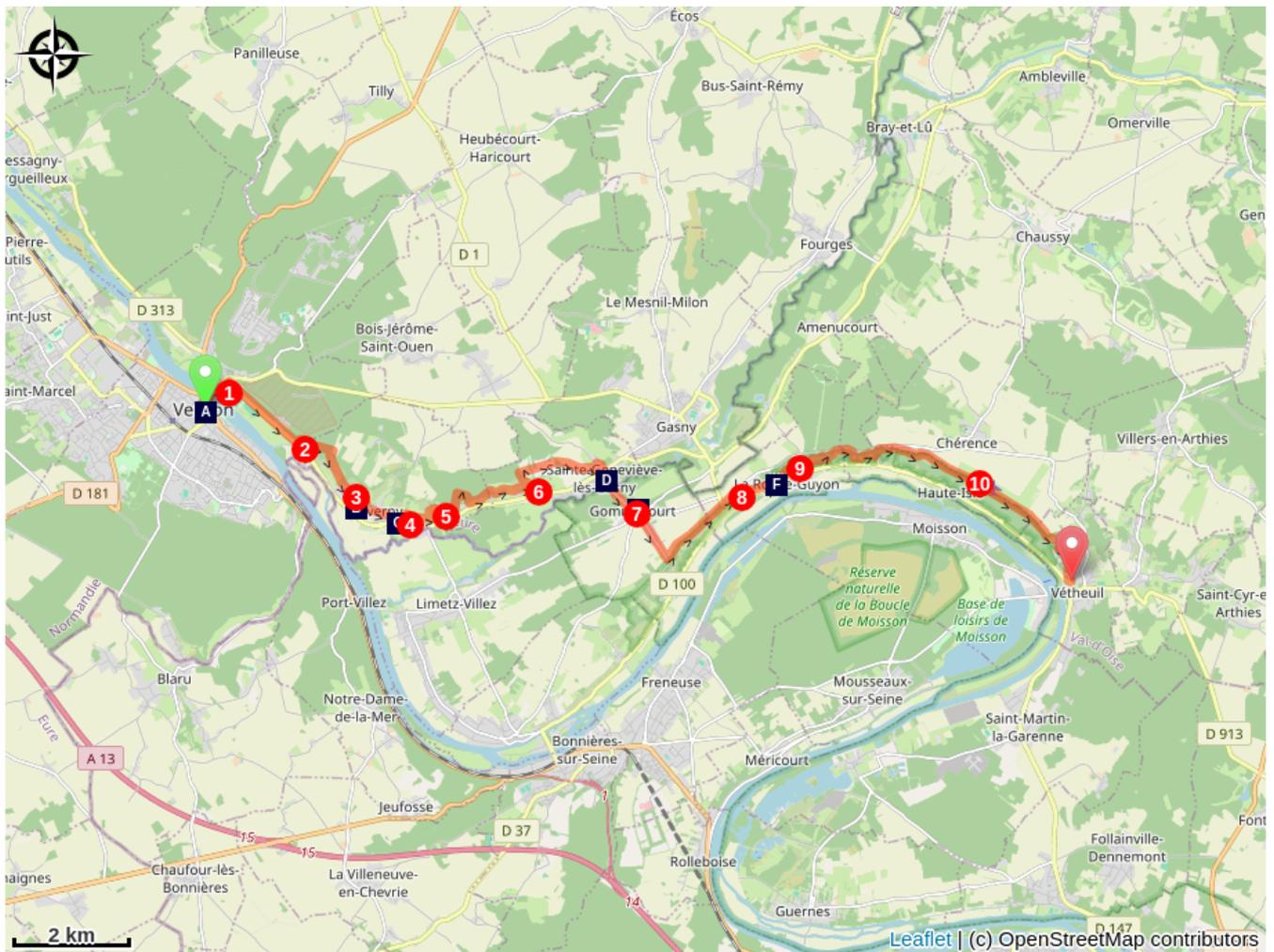
Altitudine minima 11 m Altitudine massima 145 m

Di fronte alla collegiata di Vernon, girare a sinistra in rue Carnot, seconda strada a destra, rue d'Albuféra D181, prendere il ponte di Clémenceau sulla Senna. Prima strada a destra, D5 alla rotonda dell'Espace.

1. A sinistra, sentiero pedonale lungo il grande edificio, rue de la Ravine, attraversare route de Giverny, rue de la Ravine, a destra, route André Toufflet, direzione Giverny, proseguire su strada sterrata, dritto all'incrocio con la strada asfaltata.
2. Girare a sinistra al prossimo incrocio con la strada asfaltata, rue Georges Carpentier, cartelli bianchi e rossi, girare a sinistra in una suddivisione, proseguire su una strada sterrata nel bosco, a sinistra dritto all'incrocio nel bosco, proprio di fronte al campo, rimanere sulla destra.
3. A Giverny, proseguire su una strada sterrata tracciata in rosso e bianco, girare a sinistra all'incrocio sulla strada asfaltata, a destra sulla strada asfaltata poi sulla strada sterrata, prima strada a destra dopo il campanile della chiesa, a sinistra sulla via Claude Monet, dritto all'incrocio, via Claude Monet.
4. Dopo aver superato la Fondazione Claude Monet, girare a sinistra in rue du Château d'Eau, a destra in rue Hélène Pillon, seguire la strada e i cartelli bianchi, a sinistra una strada sterrata prima della casetta, prima strada a destra.
5. All'incrocio svoltate a sinistra e rimanete sulla destra, segnalati in rosso e bianco, proseguite dritti al prossimo incrocio, all'incrocio attraversate la strada sterrata e prendete il sentiero leggermente a sinistra.
6. All'incrocio in X a sinistra, seguire i cartelli rossi e bianchi, a destra la prima strada di campagna, scendere verso Ste-Geneviève-lès-Gasny, a sinistra davanti al cimitero dietro gli alberi, rue de la Vigne Blanche, a destra, attraversare la D5 route de Gasny, cartelli rossi e bianchi.
7. Arrivo a Gommecourt da rue de l'Eau, a sinistra Grande Rue, a destra Grande Rue, rue des Écoles, alla fine del campo a sinistra lungo il piccolo parcheggio, seguire la riserva naturale dei Coteaux de la Seine, attraversare la rue de Gasny, route des Crêtes.
8. A destra, rue Vieille Charrière de Gasny, dopo una svolta a destra prendere a destra ruelle de la Glacière, segnaletica rossa e bianca, a sinistra rue de l'Hôpital, alla rotonda continuare rue de l'Hôpital, all'incrocio a sinistra rue de l'Audience, a destra, davanti alla chiesa a sinistra, ruelle des petites côtes, continuare con la scala a destra chemin de terre,

9. A sinistra in rue de la Charrière des Bois, prima strada a destra, seguire i cartelli rossi e bianchi, rimanere a destra all'incrocio nel bosco, a sinistra all'incrocio con Chemin du village, dritto nel bosco, seguire il sentiero sul bordo del bosco, cartelli rossi e bianchi, dritto al prossimo incrocio.
10. Dopo aver costeggiato il campo d'aviazione di viol à voile, proseguendo dritto in direzione di Vétheuil, costeggiando il cimitero, rue du cimetière si arriva alla chiesa Notre-Dame de Vétheuil.

Sulla tua strada...



 Collégiale Notre-Dame à Vernon (A)

 Museo Claude Monet a Giverny (C)

 Chiesa Saint-Crépin et Saint-Crépinien de Gommecourt (E)

 Chiesa Sainte-Radegonde à Giverny (B)

 Chiesa Sainte-Geneviève à Gasny (D)

 Castello di La Roche-Guyon (F)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

[Bus à Vétheuil](#)

Sulla tua strada...



📍 Collégiale Notre-Dame à Vernon (A)

Monumento storico, la collegiata di Notre Dame è considerata uno dei più bei esempi di architettura medievale in Francia. Costruito tra l'XI e il XVI secolo, è composto da diversi stili architettonici: il coro e il transetto sono in stile romanico, mentre il resto dell'edificio è stato ricostruito in diversi stili gotici (radioso, fiammeggiante e tardo gotico). All'interno dell'edificio, scoprirete un organo risalente all'inizio del XVII secolo e restaurato nel 1979. Magnifiche vetrate astratte sono state installate negli anni Settanta per sostituire quelle distrutte durante la seconda guerra mondiale.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



📍 Chiesa Sainte-Radegonde à Giverny (B)

La chiesa è di origine romanica. La parte più antica è l'abside emicircolare con volta a botte in cul-de-four che risale all'inizio dell'XI secolo. È separata dal coro da un doubleau decorato con un toro che cade su ogni lato su una colonna la cui base aveva artigli e il cui capitello decorato con ganci ha il tailloir decorato con diagonali e una semina di spighe. Il resto dell'edificio fu costruito tra il XV e il XVI secolo. Le navate nord e sud, rispettivamente a due e tre campate, sono voltate a crociera e illuminate da bifore e riempite da elementi rinascimentali o fiammeggianti. All'esterno si possono vedere il dolmen e la tomba del pittore Claude Monet.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Museo Claude Monet a Giverny (C)

Claude Monet visse dal 1883 al 1926, o quarantatre anni, nella sua casa di Giverny. Affascinato tanto dal giardinaggio quanto dai colori, ha progettato il suo giardino fiorito e il giardino d'acqua come vere e proprie opere d'arte. Passeggiando nel suo giardino e nella sua casa, i visitatori sentono sempre l'atmosfera che regnava nel maestro dell'impressionismo e si meravigliano delle composizioni floreali e delle ninfee che erano le sue più fertili fonti di ispirazione. Diverse centinaia di tele rappresentano paesaggi della valle della Senna e Vétheuil la sua prima residenza.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Chiesa Sainte-Geneviève à Gasny (D)

La chiesa fu costruita nel primo quarto del XIX secolo. Fu patrocinata dall'abate di Sant'Ouen di Rouen. L'edificio è costruito in un apparato alternato di pietre tagliate e ciottoli. L'orologio è stato collocato sulla parete della navata centrale.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Chiesa Saint-Crépin et Saint-Crépinien de Gommecourt (E)

Questa chiesa, situata a Gommecourt, essenzialmente gotica, appartiene alla prima metà del XVI secolo, ad eccezione della navata centrale che è di origine romanica. L'edificio è stato ricostruito all'inizio del XX secolo. San Crépino e San Crépinien sono fratelli calzolai martirizzati a Soissons nel 287. Poi sono diventati i santi patroni dei calzolai.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Castello di La Roche-Guyon (F)

Il castello è appoggiato alla scogliera di gesso fin dal Medioevo. Una galleria sotterranea dà accesso al mastio dal castello. Questa antica fortezza ha subito diverse modifiche nel corso dei secoli, offrendo ai suoi visitatori uno strano viaggio nel tempo. Dal mastio medievale alle scuderie settecentesche, dai primi spazi trogloditici all'orto sperimentale dell'Illuminismo. Una necropoli merovingia attesta la presenza di cristiani nell'Alto Medioevo. Un primo castello trogloditico fu costruito intorno al 1066 per difendere l'Île-de-France, territorio reale, nell'ambito della fortificazione del fiume Epte situato al confine con la Normandia. La famiglia Guy de la Roche occupò il terreno dal X al XV secolo, abbellisce il sito. Nel XVII secolo la famiglia de La Rochefoucauld ne diventa proprietaria, si intraprendono i lavori per la costruzione dell'attuale castello.

[Maggiori informazioni](#) Wikipedia

Credito fotografico : Association Colomban en Brie